



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

### **Legnini ai sindaci e ai presidenti delle Regioni, priorità a cantieri e opere pubbliche. Nel 2020 domande di contributo cresciute del 66%, 1.600 famiglie sono rientrate a casa**

Il Commissario Straordinario Giovanni Legnini ha incontrato oggi a Roma i presidenti e i delegati delle quattro regioni coinvolte dal sisma 2016, per fare il punto sul lavoro svolto nel corso di quest'anno ed impostare le linee di azione per 2021, che *“dovrà essere – ha detto il Commissario - l'anno del decollo definitivo della ricostruzione. La priorità, sfruttando anche l'assunzione di 150 nuove unità di personale negli Uffici Speciali della Ricostruzione, è quella di accelerare l'esame della grande quantità di domande di contributo arrivate nel corso del 2020 e consentire l'apertura del massimo numero possibile di cantieri”*. Legnini, che ha affrontato i medesimi argomenti in videoconferenza con i 138 sindaci dei comuni colpiti dal terremoto. *“L'altra grande sfida che abbiamo davanti per il prossimo anno – ha sottolineato Legnini – è quella di far partire i cantieri della ricostruzione pubblica, anche sfruttando i poteri in deroga concessi al Commissario, che potranno essere delegati agli stessi sindaci”*.

Nell'occasione il Commissario ha diffuso un nuovo aggiornamento dei dati sulla ricostruzione. Nonostante l'emergenza sanitaria, che ha imposto anche un blocco temporaneo dei cantieri, e l'evoluzione della normativa, che ha costretto i professionisti ad un adattamento, nel 2020 la **ricostruzione privata** nel Centro Italia dopo il sisma **2016** ha avuto una **forte accelerazione**.

Le domande di contributo per la riparazione o la ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma sono cresciute del 66% rispetto all'anno precedente, passando da 12.063 a fine 2019 alle 19.593 presenti sulla piattaforma informatica al 28 dicembre 2020. Rispetto agli 80 mila edifici inagibili censiti inizialmente, le richieste di contributo sono un quarto del totale.

Significativo, nel corso dell'anno, è stato l'afflusso di domande, oltre **5.000, per la riparazione dei danni lievi**. La scadenza del termine del 30 novembre è stata mantenuta ferma, dopo undici proroghe, ma agevolata da un forte snellimento degli adempimenti.

Nel corso dell'anno sono state approvate 2.742 richieste, portando il totale delle domande che hanno ottenuto il contributo a 7.031 (7151), con una crescita del 63%. I fondi per la ricostruzione privata effettivamente erogati attingendo al plafond Cdp sono stati pari, alla data del 10 dicembre scorso, a **381 milioni di euro, quasi la metà della spesa complessiva** erogata dal 2017, pari a 684 milioni di euro.

Al 28 dicembre di quest'anno c'erano 3.175 cantieri in fase di lavorazione, mentre gli interventi conclusi con il ripristino degli immobili erano 3.982. Nel corso del 2020 circa 1.600 famiglie hanno potuto fare il loro rientro nell'abitazione riparata o ricostruita.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

---

I **tempi medi di approvazione** delle richieste di contributo si sono **drasticamente ridotti** con le nuove procedure introdotte con l'Ordinanza 100, che attribuisce ai professionisti il compito di certificare le conformità e stabilisce tempi certi entro i quali i Comuni e gli Uffici Speciali devono esprimere le loro valutazioni, prevedendo meccanismi come il silenzio assenso e i poteri sostitutivi in capo al Commissario. Rispetto ad una media di circa **14 mesi** per l'ottenimento del contributo con le vecchie procedure, le istanze presentate ai sensi dell'Ordinanza 100, praticamente tutte le nuove domande, impiegano una media di **65 giorni**.

Procede anche la **ricostruzione pubblica**, pur risentendo ancora dei vincoli e degli ostacoli burocratici del passato, in buona parte superati con i provvedimenti normativi varati nel corso dell'estate, dalle semplificazioni ai poteri in deroga concessi al Commissario. I molteplici interventi finanziati dalle Ordinanze (per 2,2 miliardi di euro) sono stati verificati, in alcuni casi riprogrammati e inseriti in un elenco unico che contiene 1.200 opere pubbliche, alle quali si aggiungono circa 900 chiese. La spesa effettiva per le opere pubbliche, a fine novembre, era pari a 239 milioni di euro, con **una crescita del 31%** rispetto a fine 2019.

Anche dal punto di vista della pianificazione urbanistica dei centri più colpiti dal sisma, dopo quasi quattro anni di sostanziale paralisi, si registrano sviluppi incoraggianti. Molti comuni che avevano scelto la strada di ricostruire con i Piani attuativi, strumenti che comportano procedure molto lunghe, stanno orientandosi sui **PSR - Programmi Straordinari di Ricostruzione** introdotti con l'Ordinanza 101, strumenti altrettanto efficaci, potendo attivare deroghe specifiche in materia urbanistica, ma molto più flessibili e di rapida attuazione. Il PSR è stato già adottato dal Comune di Caldarola, mentre sono in fase avanzata di predisposizione i PSR di Camerino, Valfornace, Pieve Torina, e sono pronti ad adottarli anche altri Comuni particolarmente colpiti dal sisma: Visso, Ussita, Arquata del Tronto, Accumoli, Amatrice, Tolentino. Altri ancora hanno deciso di inserire la programmazione effettuata ai fini dei Piani Attuativi in un Programma Straordinario.

Roma, 30 dicembre 2020

Ufficio Stampa del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016

*Segue quadro sintetico dati*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

## QUADRO SINTETICO DELLE RICHIESTE PRESENTATE

Richieste di contributo per la ricostruzione privata – dati al 28-12-2020

Regione	In istruttoria	In cantiere	Completati	Accolte tot.	Presentate
<b>Abruzzo</b>	2.928	302	237	539	3.467
<b>Lazio</b>	1.369	300	366	666	2.035
<b>Marche</b>	5.979	2.006	2.783	4.789	10.768
<b>Umbria</b>	2.160	567	596	1.163	3.323
<b>TOTALE</b>	12.436	3.157	3.982	7.157	19.593

